

Giandomenico Falcon

Professore ordinario di Diritto amministrativo nell'Università di Trento.

Nato a Venezia il 6 marzo 1945, risiede a Padova, via Marco Polo 10.

Laureato in giurisprudenza nell'Università di Padova nel 1968 con 110 e lode, con tesi in Filosofia del diritto (relatore prof. Enrico Opocher) su "La norma di riconoscimento nel pensiero di H. Hart".

Rimasto interno di Diritto amministrativo con il prof. Enrico Guicciardi e il prof. Leopoldo Mazzaroli, nel 1970 (svolto il servizio militare) è diventato assistente ordinario di Diritto pubblico generale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova.

Dai primi anni '70 ha collaborato con il prof. Livio Paladin nel campo del diritto regionale.

Nel 1976 stato è nominato professore incaricato di Istituzioni di diritto pubblico.

Nel 1981 è stato nominato professore associato di Istituzioni di diritto pubblico nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara.

Dal 1987 è professore (straordinario e poi) ordinario di Diritto amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento. Nella stessa Facoltà ha insegnato anche Diritto processuale amministrativo, Diritto amministrativo comparato e Diritto amministrativo dell'Unione europea e delle amministrazioni globali..

E' stato direttore del Corso postlaurea di Studi avanzati di diritto europeo e transnazionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento e poi direttore del Master di secondo livello in Diritto europeo e transnazionale della stessa Facoltà .

E' stato membro del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana.

E' stato coordinatore nazionale di diverse ricerche di interesse nazionale (PRIN).

E' membro della Associazione dei professori di diritto amministrativo.

Dal 1999 è membro del Gruppo europeo di diritto pubblico. E' stato altresì Membro del Board of Directors del Centro europeo di diritto pubblico di Atene in rappresentanza dell'Università di Trento

E' membro della Commissione di consulenza legislativa della Regione Emilia-Romagna

E' membro della Commissione di consulenza legislativa della Provincia autonoma di Trento

E' stato presidente del Comitato consultivo per le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol

E' socio effettivo dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti e socio corrispondente dell'Accademia Galileiana .

Dal 2009 al 2013 è stato coordinatore della Scuola di Dottorato in studi giuridici comparati ed europei dell'Università di Trento.

Nel 2012 ha fatto parte della Commissione incaricata di provvedere alla valutazione di congruenza delle candidature al Consiglio di amministrazione dell'Università statale di Milano.

Nel 2013 ha fatto parte del Comitato per le candidature a Rettore dell'Università di Trento, ed è stato componente della Commissione di esperti nominata dal Governo per lo studio delle riforme costituzionali.

Dal 1995 è direttore della Rivista Le Regioni. E' stato altresì direttore responsabile e membro della direzione della rivista Diritto pubblico e del consiglio editoriale di Le istituzioni del federalismo.

E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche, tra le quali si ricordano qui la monografia su *Le convenzioni pubblicistiche* (Padova, 1984) e il manuale *Lineamenti di diritto pubblico* (Cedam, Padova), giunto alla tredicesima edizione nel 2014. Nel 2003 ha pubblicato, insieme ai professori S. Bartole, R. Bin e R. Tosi, il manuale *Diritto regionale. Dopo le riforme* per l'editore Il Mulino. Nel 2012 ha curato insieme a R. Bin il volume *Diritto regionale*, edito da Il Mulino. Nel 2005 ha pubblicato il volume *Lezioni di diritto amministrativo, I, L'attività*, giunto alla terza edizione nel 2013.

E' iscritto all'albo degli Avvocati dal 1986, e svolge attività professionale nel campo del diritto costituzionale e amministrativo. Tra l'altro, ha ricevuto incarichi di difesa di fronte alla Corte costituzionale in numerosissimi casi di contenzioso Stato/Regioni, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Trento, del Friuli-Venezia Giulia, della Liguria, dell'Umbria, del Veneto, del Piemonte, della Lombardia,

della Sicilia, della Sardegna, della Campania e della Provincia autonoma di Bolzano.